



## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL CONTENIMENTO DEL RUMORE AMBIENTALE**

In applicazione del Piano di risanamento acustico approvato con DCC n. 46/2024, il presente Patto di collaborazione, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli operatori economici, è teso al rafforzamento del presidio territoriale e della gestione condivisa delle aree della "movida" nei quartieri del centro storico del Comune di Cagliari, secondo un principio di corresponsabilità della gestione degli spazi pubblici.

### **Art. 1 - Ambito e finalità**

Il Comune di Cagliari, con riferimento ai quartieri del centro storico, intende promuovere un modello di gestione e controllo delle aree a maggiore frequentazione fondato su un presidio di prossimità, sulla presenza attiva della Polizia locale e sulla collaborazione con i pubblici esercizi volto a garantire una convivenza armoniosa oltre alla cura dello spazio pubblico. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita e della fruizione urbana del centro storico, favorendo un equilibrio tra vivibilità dei quartieri e vitalità dei pubblici esercizi.

### **Art. 2 - Impegno dei pubblici esercizi**

I pubblici esercizi si impegnano a contribuire attivamente alla cura dello spazio pubblico. A tal fine, ciascuna attività:

- assicura il contenimento del rumore nelle aree di concessione, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di risanamento acustico comunale;
- garantisce un controllo fattivo nell'area oggetto di concessione e negli spazi immediatamente adiacenti;
- a tal fine, individua una figura di riferimento all'interno del proprio personale o tramite incarico dedicato;
- favorisce un utilizzo ordinato degli spazi in concessione;
- promuove comportamenti corretti da parte dell'utenza, anche mediante un'interlocuzione diretta e informale;
- garantisce il raccordo con l'Amministrazione in caso di criticità attraverso una comunicazione diretta con la Polizia locale, ferma restando la necessità di coinvolgimento delle Forze dell'Ordine nei casi di pericolo per la sicurezza delle persone;
- garantisce la presenza di un delegato, eventualmente individuato anche per zone di interesse, ai momenti di formazione promossi dall'Amministrazione comunale.

### **Art. 3 - Impegno del Comune**

Il Comune si impegna a rafforzare il presidio territoriale di prossimità nelle aree interessate, attraverso un'azione orientata al monitoraggio delle dinamiche relazionali negli spazi pubblici, alla prevenzione di

situazioni di rischio, al contenimento delle fonti sonore non autorizzate e alla collaborazione con gli operatori economici. A tal fine, il Comune garantisce di:

- attuare le prescrizioni contenute nel Piano di risanamento acustico comunale, attraverso la scelta delle azioni da attuare, sulla base di quanto emerso nelle sedute del tavolo tecnico politico dedicato alle problematiche della mala movida e al contenimento del rumore ambientale;
- coordinare le azioni da realizzare tra Amministrazione, Prefettura e associazioni di categoria maggiormente rappresentative ed ulteriori Enti interessati;
- rafforzare il controllo delle aree interessate durante i mesi estivi di maggior carico antropico, attraverso una presenza tangibile, continuativa e discreta della Polizia locale;
- promuovere momenti di formazione rivolti ai titolari delle concessioni o loro delegati, con lo scopo di fornire strumenti utili per la gestione costruttiva delle dinamiche di gruppo, la prevenzione di situazioni di rischio, di disturbo alla quiete e al decoro, la gestione delle relazioni e la cura dello spazio urbano;
- attivare una comunicazione diretta con i pubblici esercizi attraverso l'istituzione di una linea privilegiata, al fine di intervenire con tempestività per prevenire situazioni di rischio e/o l'eccessivo inquinamento acustico.

Tali azioni sono finalizzate a migliorare la qualità complessiva degli spazi e la vivibilità degli stessi evitando approcci emergenziali e privilegiando una gestione ordinaria e non invadente.

#### **Art. 4 – Principio di corresponsabilità**

La presente dichiarazione si fonda su un impegno condiviso tra l'Amministrazione comunale le associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli operatori economici, orientato alla costruzione di un modello stabile di gestione delle aree del centro storico. Un modello che riconosce nelle attività economiche non solo soggetti produttivi, ma attori attivi nella cura e nella qualità dello spazio urbano.